



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 1971/2020
Delibera nr. 12/2020 Registro Deliberazioni
Adunanza del 03/08/2020

Oggetto: INTEGRAZIONE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE PTCP AL PIT/PPR E ALLA LR 65/2014 AI SENSI DELL'ART.17 DELLA LR 65/2014 E S.M.I. - AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART 22 DELLA LR 10/2010.

L'anno 2020 addì 03 del mese di agosto alle ore 11:15 si è riunito, in video conferenza, il Consiglio Provinciale appositamente convocato, con nota del 29/07/2020 prot. nr. 28076 ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio provinciale e del Decreto Presidenziale n. 30 del 26/03/2020.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BONTA' JOHANN		Assente
CAMMELLINI ANNALISA	Presente	
CAPECCHI GIOVANNI	Presente	
CARMASSI DARIO	Presente	
CERRI SANDRO	Presente	
COLI BIANCAMARIA	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	
LARI ALESSIO	Presente	
MANCINI VIRGINIA	Presente	

PETRI FRANCESCO Presente

PICCHI OLIVIA Presente

PROFETI FERNANDO Assente

Assenti: 2: Bonta' Johann, Profeti Fernando.

Partecipa il Segretario Generale VENTURI MARZIA.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ANGORI MASSIMILIANO, in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

La proposta in oggetto, come di seguito riportata, viene approvata con 9 voti favorevoli espressi in forma palese per il merito, nessun voto contrario e 2 astenuti (Cammellini Annalisa, Mancini Virginia)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che questa Amministrazione ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi della L.R. n 1/2005 “Norme per il governo del territorio” con deliberazione Consiglio Provinciale n 100 del 27/07/06, esecutiva e con successiva deliberazione GP n 7 in data 13/01/2014, esecutiva, è stata approvata la variante per la parte del territorio Rurale;

VISTI:

- la legge regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” pubblicata sul BURT n. 53 in data 12/11/2014 e s.m.i.;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni;
- la L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza e s. m. i.;
- la Legge regionale 8 luglio 2016, n. 43 Norme per il governo del territorio. Misure di semplificazione, adeguamento alla disciplina statale Nuove previsioni per il territorio agricolo. Modifiche alla l.r. 65/2014, alla l.r. 5/2010 e alla l.r. 35/2011, pubblicata sul BURT n. 27 in data 13/07/2016.

RICORDATO che con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 37/2015, esecutiva, è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico Regionale, (indicato anche come PIT o PIT/PPR);

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2015, n°22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge 56/2014. Modifiche alle Leggi regionali n°32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, con la quale, in particolare, la Regione Toscana si riappropria delle funzioni in materia di agricoltura, di caccia e pesca nel mare e nelle acque interne, di Orientamento e Formazione professionale, di Ambiente, Difesa del Suolo, di Tutela della qualità dell’aria, di Inquinamento Acustico, di Tutela delle acque dall’inquinamento, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Autorizzazione unica ambientale (AUA), di Valutazione dell’impatto ambientale (VIA), di Energia compreso il controllo sugli impianti termici per la climatizzazione, di Osservatorio Sociale, di Strade regionali limitatamente alla progettazione e costruzioni delle opere relative alle strade regionali;

RICHIAMATO l’ “Accordo per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana” approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 424 del 1° aprile 2019, sottoposto per la firma alle Province della Toscana e alla Città metropolitana di Firenze ed approvato dalla Provincia di Pisa con Decreto Presidenziale n. 46 del 09/04/2019 che, tra l’altro, impegna la Provincia a dare avvio al procedimento di cui all’art. 17 della L.R. 65/14 entro il 31/12/2019;

PRESO ATTO della deliberazione N. 27 del 24 luglio 2019, esecutiva, ad Oggetto: “Atto di indirizzo sull’adeguamento del PTC in attuazione dell’Accordo Regione Province Città metropolitana di Firenze per la redazione dei piani territoriali di coordinamento ai sensi dell’art. 23 della LR. 73/2018” con la quale il Consiglio Provinciale ha emanato specifici indirizzi strategici ed operativi alle diverse strutture dell’Ente in ordine alle modalità di adempimento alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dell’Accordo;

RICORDATO che la Legge Regionale 65/2014 definisce al Titolo II capo I le norme procedurali per la formazione degli atti di governo del territorio, con specifiche disposizioni per le fasi di avvio del procedimento, di adozione e di approvazione;

CONSIDERATO che il PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37/2015 prescrive la conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale alla disciplina dello stesso, come peraltro previsto dall’art. 88 della LR 65/2014 più volte citata;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n 155 del dicembre 2019 con il quale si è proceduto all’avvio del Procedimento di adeguamento del PTC al PIT ai sensi dell’art.17 della L.R. 65/14, secondo i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento come definiti dall’art. 90 della L.R. 65/2014 ed è stato disposto di trasmettere tale atto e i relativi documenti a tutti gli Enti e Organismi legittimati o tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e, ove dovuti, ad esprimere pareri;

RICHIAMATO l'art. 14 comma 2 della LR 65/2014 Disposizioni generali per la valutazione ambientale strategica degli atti di governo del territorio e delle relative varianti, il quale stabilisce che per evitare duplicazioni procedurali, non è necessaria la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del D.lgs.152/2006, né la VAS per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che costituiscono adeguamento a piani sovraordinati che aumentano le tutele ambientali e già assoggettati a VAS.

PRESO ATTO che a conclusione del termine assegnato per la trasmissione da parte dei soggetti di cui sopra dei contributi e /o pareri richiesti, risulta pervenuto un contributo tecnico complessivo predisposto dal Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana, con allegati i contributi dei settori regionali competenti dai quali emerge tra l'altro che il settore Valutazione Impatto ambientale - Valutazione Ambientale Strategica opere pubbliche di interesse regionale evidenzia l'opportunità di procedere allo svolgimento delle procedure di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS del procedimento di adeguamento del PTCP;

VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, recepito dalla Regione Toscana con la L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza e s. m. i., che prescrive di sottoporre gli strumenti di pianificazione territoriale e loro varianti alla procedura di VAS ovvero di verifica di assoggettabilità a VAS;

RITENUTO opportuno:

- recepire comunque il contenuto del contributo del Settore VAS Regionale, acquisito nella fase di avvio del procedimento di conformazione del PTC al PIT ai sensi dell'art 17 della LR 65/2014, nel quale si evidenzia l'opportunità di procedere allo svolgimento delle procedure di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS al fine di verificare l'assenza di potenziali effetti ambientali in relazione la procedimento avviato;
- integrare l'Atto di avvio del procedimento redatto ai sensi dell'art.17 della LR 65 /2014 provvedendo contestualmente ad effettuare l' avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 22 della LR 10/2010 per accertare preliminarmente l'assoggettabilità a valutazione ambientale del piano, al fine di pervenire ad un adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Pisa (PTC) per ciò che attiene ai principi, obbiettivi, indirizzi, invarianti che attengono alla tutela del paesaggio e alla qualità del territorio, nel rispetto dei principi generali del d.lgs. 42/2004, del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) e in conformità con i suoi contenuti di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo145, comma 4 del Decreto legislativo 22/01/2004 n° 42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio) e della LR 65/2014;
- avvalersi del contributo regionale di cui alla delibera Giunta Regionale N 424 del 01-04-2019 che ha approvato lo schema di accordo previsto all'art. 23 della LR 73/2018, per "l'Accordo tra Regione Toscana, Province Toscane e Città Metropolitana di Firenze per la redazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e della Città Metropolitana", prevedendo per il triennio 2019-21 la concessione di un contributo alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale e della città metropolitana;
- precedere, in ottemperanza al Decreto del Presidente Provinciale n.46 del 09/04/2019 che ha approvato l'Accordo per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, impegnando i firmatari ad effettuare "revisione o aggiornamento" del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, con impegno a dare avvio al procedimento di cui all'art. 17 della L. R. 65/14 entro il 31/12/2019.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n 155 del dicembre 2019 con il quale si procedeva all'avvio del Procedimento di adeguamento del PTC al PIT ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/14 secondo i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento come definiti dall'art. 90 della L.R. 65/2014;

VISTO il documento "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa - Integrazione all'Avvio del procedimento di Adeguamento dello strumento di pianificazione provinciale PTCP al PIT/PPR e alla LR 65/2014, ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art 22 della LR 10 /2010 – Documento Preliminare" e la relativa documentazione, redatto dal Soggetto Procedente della Provincia, che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato alla legge, che consente una più definita elaborazione ed individuazione degli aspetti oggetto di adeguamento del PTC rispetto al PIT e alla LR

65/2014 ed è allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (Allegati B1 e B2, di seguito indicati complessivamente anche come *Documento Preliminare*);

VISTI i materiali conoscitivi elaborati dal Servizio competente, tra cui la ricognizione dell'abaco delle invariants e gli ambiti paesaggistici rispetto al PIT e l'aggiornamento del quadro conoscitivo del P.T.C.P;

PRESO ATTO che l'Atto di avvio del procedimento così integrato è redatto secondo i contenuti dell'art.17 comma 3 della Legge Regionale 65/2014 e s. m. i. e che la relativa "Relazione" (All. A) costituisce parte integrante e sostanziale dell'Atto stesso;

RITENUTO che per l'atto di avvio di adeguamento del PTC al piano sovraordinato PIT/PPR e alla LR 65/2014, anche in recepimento del contributo Regionale acquisito in fase di avvio, ricorrano le condizioni per procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 12 del d.lgs. 152/2006;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio Provinciale n° 67 del 14 settembre 2010 la Provincia ha individuato il Consiglio Provinciale quale Autorità procedente e la Giunta quale Autorità competente per la VAS; individua poi il Proponente nel Dirigente responsabile del procedimento e prevede che l'autorità competente, come sopra individuata, si avvalga per lo svolgimento di tale funzione del supporto tecnico istruttorio del Servizio Ambiente e dell'UO Pianificazione Urbanistica e SIT, coadiuvati, ove ritenuto opportuno, da competenze interne ed esterne qualificate.
- alla luce della Legge 56/2014 (Legge DelRio) e dello Statuto Provinciale (art. 6 comma 8 e art. 9 comma 3/a) le competenze della Giunta sono esercitate dal Presidente, che è quindi individuato come Autorità Competente.
- il Responsabile del Procedimento (e quindi "Proponente") è anche il Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione strategica, Partecipazioni, cosicché per evitare conflitti di competenza e assicurare la separatezza prevista dalla Legge l'Autorità Competente sarà coadiuvata dal Dirigente Coordinatore di Area tecnica e dal Dirigente Coordinatore di Area Amministrativa (figure apicali previste dalla Macrostruttura dell'Ente);

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 65/2014 art. 17 comma 3 e s.m.i., l'Ente procede preliminarmente a trasmettere a tutti i soggetti interessati l'apposita comunicazione di integrazione dell'avvio del procedimento e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. 10/2010;

DATO ATTO che la Provincia può indire apposita conferenza dei servizi al fine di acquisirne apporti tecnici e conoscitivi e atti di cui al punto precedente;

PRESO ATTO del cronoprogramma riportato nella suddetta relazione esplicativa;

DATO ATTO che ai sensi del Regolamento vigente, è necessario individuare il Responsabile del Procedimento, il quale, conformemente all'art.18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., accerta e certifica che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

DATO ATTO infine che, ai sensi dell'art.3 della L.241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104, nei termini nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

DATO ATTO che, al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione ed approvazione della variante del PTC, il Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione strategica, Partecipazioni, con determinazione dirigenziale n. 1603/2019 dell'11/12/2019 ha provveduto a nominare il garante della informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art.17 e 37 della L.R. 65/2014 s.m.i, nella persona del Dott. Matteo Pelliti;

RICHIAMATO che il Proponente trasmette, con modalità telematiche, il documento preliminare all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro sessanta giorni dall'invio del documento medesimo;

DATO ATTO che l'Autorità Competente VAS ha ricevuto dal proponente la proposta di delibera, la Relazione ed il Documento preliminare trasmessi con Protocollo n. 27425 del 24/07/2020;

VISTA la nota di presa d'atto dell'Autorità Competente VAS del 28 luglio 2020 prot. n. 27852 in merito ai contenuti degli atti allegati alla proposta di delibera, la relativa indicazione della durata della fase preliminare e delle modalità di svolgimento dell'avvio delle consultazioni preliminari;

ACCERTATA la propria competenza in quanto Autorità Procedente ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n° 67 del 14 settembre 2010 "Individuazione dell'Autorità procedente, dell'Autorità competente in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), del proponente e della struttura di supporto come indicato nella Legge Regionale 10/2010 in materia di VAS e VIA";

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Strategica, Partecipazioni e omesso il parere di regolarità contabile del Ragioniere generale, tenuto conto che il presente atto non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Sentito l'intervento del Presidente Angori e del Consigliere Provinciale Alessio Lari ,
come da verbale agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. Di integrare il procedimento di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Pisa n 155 del dicembre 2019 con il quale la Provincia di Pisa ha avviato il procedimento di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento al PIT /PPR con valenza di Piano Paesaggistico ed alla LR 65/2014 ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014 e s.m.i.;
2. Di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 22 della LR 10/2010 per l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pisa al PIT/PPR ed alla LR 65/2014 secondo quanto riportato in narrativa e contenuto nel *Documento preliminare* e nella relativa documentazione (Allegati B1 e B2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare atto che, nella Relazione sopra richiamata (All. A), così come nel Documento Preliminare allegato, sono individuati l'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro *quarantacinque giorni* dall'invio del documento medesimo, nonché ogni ulteriore Ente o istituzione che si è ritenuto opportuno consultare nello svolgimento della procedura ai sensi di legge.
4. Di individuare quale Responsabile del Procedimento per la Variante di adeguamento il Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Strategica, Partecipazioni Dott. Giuseppe Pozzana che, nell'espletamento dell'incarico, si atterrà alle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 24/07/2019.
5. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di trasmettere il presente atto e documenti allegati a tutti gli enti e organismi di cui alla Relazione ed al Documento Preliminare allegati, al fine di acquisire apporti tecnici e conoscitivi e, ove dovuti, ad esprimere pareri anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS entro *quarantacinque* giorni dalla data di ricevimento.
6. Di dare atto che il Garante della informazione e della partecipazione in relazione al presente procedimento di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento al PIT/PPR e alla LR 65/2014 ai sensi dell'articolo 17 lettera f) della L.R. n. 65/2014/2005, è il Dott. Matteo Pelliti il quale garantisce la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al capo V del titolo I della LR 65/2014;
7. Di dare atto che alla luce della Legge Del Rio e dello Statuto Provinciale le competenze della Giunta sono esercitate dal Presidente, che è quindi individuato come Autorità Competente e che il proponente è il Responsabile del Procedimento, Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione strategica, Partecipazioni, e per evitare conflitti di competenza e assicurare la separatezza prevista dalla Legge,

l'Autorità Competente sarà coadiuvata dal Dirigente Coordinatore di Area tecnica e dal Dirigente Coordinatore dell'Area Amministrativa (figure apicali previste dalla Macrostruttura dell'Ente).

Indi

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stante l'urgenza, con successiva specifica votazione e con voti 9 favorevoli , nessun voto contrario e 2 astenuti (Camellini Annalisa, Mancini Virginia);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario Generale

VENTURI MARZIA